



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO- SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

13.3: Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.

11.3: entro il 2030, rafforzare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e le capacità per la pianificazione e la gestione partecipata, integrata e sostenibile degli insediamenti umani in tutti i Paesi

Regione **Sicilia**
Province di **Palermo e Messina**
Numero complessivo degli enti: **4**

TITOLO PROGETTO

AMBIENTE ED EDUCAZIONE

Settore E "Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport", con un sottosettore:

E.13 – Educazione e promozione ambientale

Messina (3):

- Museo del Mare - MUMA di Milazzo
- Comune di Sinagra
- Comune di Militello Rosmarino

Palermo (1):

- AOPCS Palermo

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO	Favorire processi di cittadinanza attiva eco-solidale attraverso interventi educativi e partecipativi, volti a migliorare la qualità dell'ambiente e dei territori coinvolti
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	O.S.1 <i>Rafforzare la consapevolezza ecologica e la responsabilità civica nella comunità</i>
	O.S.2 <i>Coinvolgere la comunità in azioni concrete mirate alla tutela e alla rigenerazione ambientale</i>

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' P1: MAPPATURA E ANALISI SISTEMICA DEL TERRITORIO

Analisi del territorio e mappatura delle risorse ecologiche, ambientali e comunitarie presenti nei territori in cui operano le sedi del progetto, utili per le attività ambientali, educative e di sensibilizzazione previste. Tra le risorse censite: *aree verdi urbane ed extraurbane (parchi, giardini, boschi, spiagge), zone a rischio degrado*

o abbandono, luoghi di aggregazione comunitaria (scuole, centri culturali, biblioteche, associazioni locali, parrocchie, ecc.) e soggetti eventualmente attivabili per iniziative ambientali o collaborazioni. La mappatura consente un aggiornamento dinamico del territorio e contribuisce a rafforzare la rete civica ed ecologica locale, migliorando la capacità delle sedi di indirizzare le attività verso spazi ad alta valenza ecologica e sociale, favorendo il coinvolgimento attivo dei cittadini e facilitando la creazione di nuove sinergie.

ATTIVITA' P2: COMUNICAZIONE E SPONSORIZZAZIONE

Attività di diffusione e promozione del progetto sul territorio, attraverso la distribuzione di **materiali informativi cartacei** (volantini, locandine) presso punti strategici e la **promozione digitale su social network** e siti web. I volontari cureranno la comunicazione con contenuti adatti (post, video, reel), rivolti alla comunità, in particolare al target minori e famiglie.

ATTIVITÀ 1.1: SENTINELLE VERDI: BUONE PRATICHE SUL CAMPO

L'attività "**Sentinelle Verdi**" si concentra sul monitoraggio e presidio delle aree naturali, urbane e costiere degradate, con particolare attenzione alla promozione di comportamenti ecologici corretti. Verranno realizzate campagne di informazione e distribuzione di **brochure** sulle **buone pratiche** ambientali e sul rispetto degli spazi urbani e naturalistici. L'intervento sarà differenziato per ciascun ente, operando nei luoghi identificati come critici durante la fase di analisi del contesto e di successiva mappatura. L'attività punta a sensibilizzare la comunità locale, promuovendo un'etica di responsabilità verso l'ambiente e contribuendo alla riduzione delle pressioni antropiche sull'ecosistema.

ATTIVITÀ 1.2: SEMI DI COSCIENZA ECOLOGICA

Questa attività è dedicata alla sensibilizzazione ambientale e alla diffusione di una coscienza ecologica condivisa. Prevede l'organizzazione di incontri tematici presso le sedi degli enti coinvolti, la produzione e distribuzione di materiali informativi e la realizzazione di laboratori didattici, anche all'interno delle scuole. Le attività si rivolgono all'intera comunità, con un focus particolare sui minori tra i 6 e i 13 anni, e affrontano temi chiave legati alla sostenibilità, ai comportamenti responsabili e alla cura del territorio.

ATTIVITÀ 2.1: RI-CREIAMO IL TERRITORIO INSIEME

L'attività prevede l'organizzazione di giornate ecologiche partecipate, rivolte all'intera comunità locale, con l'obiettivo di sensibilizzare, rafforzare il legame con il territorio e promuovere comportamenti sostenibili attraverso azioni collettive. Tra le proposte:

- *riqualificazione di aree degradate*
- *maratone ecologiche*
- *plogging urbano e naturalistico*
- *passeggiate verdi con momenti di lettura o discussione*
- *giochi di gruppo in natura.*

ATTIVITÀ 2.2: ONDE SOSTENIBILI: TUTELA DEL MUMA

L'attività si svolge presso il MuMa - Museo del Mare di Milazzo, uno spazio unico nato per promuovere la tutela del mare e della biodiversità marina, ispirato alla storia del **capodoglio Siso**, vittima di plastica e reti illegali. I volontari saranno coinvolti in azioni integrate di **educazione ambientale**, **accoglienza museale** e **cura del patrimonio naturale costiero**, contribuendo alla salvaguardia dell'ecosistema marino e alla diffusione di una cultura ecologica attiva e partecipata.

SEDI DI SVOLGIMENTO- POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTI DI ACCOGLIENZA	TITOLI	SETTORE	VOLONTARI		SEDE	
			POSTI	di cui GMO *	INDIRIZZO	CODICE
ATTIVITA' OPERATIVA PROTEZIONE CIVILE E SOCIALE ODV (A.O.P.C.S.)	AMBIENTE ED EDUCAZIONE Codice progetto: PTXSU0055025012366NMTX	EDUCAZIONE AMBIENTALE 13. Educazione e promozione ambientale	4	1	AOPCS PALERMO- VIA PAOLO GILIB PALERMO	230648
MuMa ONLUS			6	2	MuMa CASTELLO SALITA CASTELLO MILAZZO	230659
			6	2	MuMa DIVING CENTER- VIA FRANCESCO CRISPI- MILAZZO	230660
COMUNE DI SINAGRA			3		SEDE COMUNALE- SAN TEODORO SINAGRA	230734
COMUNE MILITELLO ROSMARINO			4	1	Palazzo Comunale- CONTRADA SANTA MARIA MILITELLO ROSMARINO	231011

* Il numero riportato in questa colonna equivale alla percentuale di posti riservati ai "giovani con minori opportunità"; cioè a coloro che hanno un ISEE uguale o inferiore a 15.000,00.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno dare la propria disponibilità a svolgere alcune attività, in via eccezionale, nei giorni festivi o prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi che coinvolgeranno in itinere la sede di attuazione, in coerenza con gli obiettivi progettuali.

N.5 giorni settimanali, 5 ore al giorno per un totale di n. 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Nel progetto è previsto il riconoscimento dei crediti e dei tirocini universitari in convenzione con l'Università di Palermo, ed inoltre saranno certificate, tramite ente preposto e con un attestato specifico, le competenze acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile.

La Certificazione delle competenze è a cura di En.A.I.P Palermo (Ente Autonomo Istruzione Professionale), con sede legale nel Comune di Palermo (PA), Piazza Paolo Giovanni II n. 18, C.F.97076400825 P.IVA04251310829, accreditato come Ente di Formazione con DDG n.177 del 15/03/2023 CIR AC4835, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

////////////////////////////////////

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le modalità di selezione che l'Ente intende proporre si articolerà attraverso tre fasi:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto SCU presenteranno domanda di selezione in modalità online attraverso lo strumento dello SPID accedendo alla piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento. I requisiti di accesso al SCU, ed eventuali requisiti aggiuntivi, saranno definiti nel Bando di selezione degli operatori volontari pubblicato a cura del Dipartimento delle Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale. Il controllo dei requisiti minimi sarà, quindi, di competenza del Dipartimento.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

Il colloquio individuale, sia online che in presenza, si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al SCU.;
 2. Motivazione del candidato alla partecipazione al progetto SCU;
 3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto;
 4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività progettuali;
 5. Know how acquisito dal volontario e spendibile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
- La scheda colloquio sarà quindi composta da 5 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 50.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 30 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 5 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di $6 \times 5 \text{ item} = 30$.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. **TITOLI DI STUDIO:** Si valuterà solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato quindi max 10 punti.
 - a. Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti
 - b. Frequenza scuola superiore: max 4 punti (il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore):
 - c. Diploma attinente: 6 punti
Diploma non attinente: 5 punti
 - d. Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente: 10 punti
Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 9 punti
Laurea, triennale, attinente: 8 punti
Laurea, triennale, non attinente: 7 punti
 - e. Iscrizione università attinente: 0,5
Iscrizione università non attinente: 0,25 (questo punteggio può essere sommato solo al punteggio del diploma)
2. **TITOLI PROFESSIONALI:** fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda o autocertificati

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 200 ore attinenti: 2 punti
fino a 200 ore non attinenti: 1 punto
più di 200 ore attinente: 3 punti
più di 200 ore non attinente: 2 punti
in corso: 0,5 punti
3. **ESPERIENZE PREGRESSE:** fino a max 10 punti
Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato (ogni singola esperienza è valutata una sola volta)
Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:
 - ≤ 1 mese: 1 punto
 - >1 mese e ≤ 6 mesi: 2 punti
 - >6 mesi e ≤ 12 mesi: 3 punti
 - > 12 mesi: 4 punti

Esperienze di volontariato in altro settore:

- <= 1 mese: 0,5 punti
- >1 mese e <= 6 mesi: 1 punto
- >6 mesi e <= 12 mesi: 2 punti
- > 12 mesi: 3 punti

4. ALTRE ESPERIENZE (non valutate nelle precedenti sezioni) : fino a max 10 punti

a. Tirocinio/stage attinente: 2 punti

Tirocinio/stage non attinente: 1 punto

b. Patente ECDL: 1 punto

c. Alternanza scuola-lavoro terminata: 1 punto

d. Corso di lingua di almeno 150 ore: 1 punto

e. Certificazione P.e.k.i.t. Expert sarà calcolata 1 punto

f. Corso di: BLSD, Attestato Dlgs 81/08: 0,5 punti

g. Viaggio studio con progetto ERASMU o COMENIUS: 1 punto

h. Seminario e/o workshop, attinente all'ambito progettuale, max 1 giornata: 1 punto

i. Seminario e/o workshop, non attinente all'ambito progettuale, max 1 giornata: 0,5 punti

j. Seminario e/o workshop, attinente all'ambito progettuale, più di 1 giornata: 1,5 punti

k. Seminario e/o workshop, non attinente all'ambito progettuale, più di 1 giornata: 0,5 punti

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

La selezione dei candidati si articolerà attraverso l'attribuzione di punteggio secondo il criterio descritto nella FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE e nella FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARÀ 50+40= MAX 90

Si precisa che, nella fase in cui saranno stilate le graduatorie, considerato che è prevista, nel Bando, la partecipazione di "giovani con minori opportunità" GMO, l'Ente riserverà circa il 25% di posti idonei selezionati alla suddetta categoria.

La graduatoria del progetto, quindi, sarà suddivisa in due distinte categorie: candidati ordinari e candidati GMO.

I candidati alle suddette categorie rimarranno nella rispettiva graduatoria per tutta la durata del progetto, a meno che non intervenga una richiesta specifica da parte dell'ente che deve essere autorizzata dal candidato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si articolerà in 42 ore, è obbligatoria e si svolgerà tra il 1° e 6° mese, presso una delle sedi progettuali. Le classi si formeranno con un numero massimo di 30 volontari cad.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia utilizzata per la formazione specifica sarà prevalentemente basata sui metodi attivi. In coerenza, infatti, con i principi che stanno alla base di questo momento di formazione, si prediligerà un lavoro interattivo e basato sulle dinamiche del gruppo di lavoro. Per questo accanto alla lezione frontale, utile strumento per il passaggio delle informazioni teoriche, predomineranno tecniche non formali.

I volontari saranno coinvolti in un percorso che prevede in percentuale l'utilizzo della lezione frontale al 25%, mentre dinamiche non formali al 75%.

Le ore di formazione specifica si svolgeranno al massimo al 50% online, in modalità sincrona, quindi, al massimo 36 ore su 72 ore previste si svolgeranno da remoto.

L'ente verificherà che tutti i volontari abbiano gli strumenti informatici per seguire la formazione, da remoto, in caso contrario, si farà carico di fornire gli strumenti in suo possesso a tutti coloro che lo richiederanno.

La formazione sarà erogata, in un'unica tranche entro il 90° giorno dall'inizio del progetto, e si svolgerà, a rotazione, presso una delle sedi progettuali coinvolte.

MODULO	ORE
1. INTRODUZIONE AL PROGETTO E AL PROGRAMMA	6
2. DESTINATARI E METODOLOGIE DI LAVORO	6
3. TECNICHE DI CURA E TUTELA AMBIENTALE	6
4. AGENDA 2030, QUADRO EU E CITTADINANZA ATTIVA	6
5. EDUCAZIONE AMBIENTALE	12
6. ONE PLANET, ONE HEALTH: ECONOMIA CIRCOLARE E BEST PRACTICES	12
7. TUTELA DEL MARE	6
8. GESTIONE DEI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA	12
9. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**"L'EFFETTO FARFALLA: UN MODELLO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE"****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 11 Agenda 2030	<i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>
Obiettivo 13 Agenda 2030	<i>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</i>
Obiettivo 15 Agenda 2030	<i>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</i>

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO B: *Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo*

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

SI è prevista la riserva del 25% posti disponibili per i giovani che presentano un basso reddito (ISEE =< 15.000,00 euro)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tra il 10° e 12° sarà proposto ai volontari un percorso di tutoraggio che si svolgerà in 5 giornate.

Argomenti previsti durante le 5 giornate di gruppo:

1. IL MIO PROGETTO PROFESSIONALE (Totale ore 5)
2. BILANCIO DI COMPETENZE (Totale ore 5)
3. L'ESPERIENZA SCU: UN BILANCIO DEL PERCORSO SVOLTO (Totale ore 5)
4. IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 5)
5. IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 5)

Durante gli incontri di gruppo il tutor farà un lavoro di orientamento sia personale, e quindi di riflessione in merito alle competenze acquisite dal volontario nella vita e nel percorso dell'esperienza di servizio civile, sia professionale e quindi relativo all'inserimento nel mondo del lavoro. Il tutor, inoltre, dopo aver supportato i volontari per effettuare un resoconto degli apprendimenti, li affiancherà nello stilare un proprio bilancio di competenze, ed infine per portare a termine la costruzione del proprio curriculum professionale, chiarire dubbi personali e confrontarsi su eventuali specifiche perplessità relative al proprio personale percorso.

L'attività svolta avrà il fine di consentire una valutazione sull'effettiva spendibilità delle competenze specifiche e trasversali nel mercato del lavoro. Ogni volontario al termine del percorso avrà costruito un personale bilancio di competenze.